



ISTITUTO COMPRENSIVO "GUGLIELMO MARCONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Dante Alighieri, 277 - 30022 CEGGIA – VE Tel. 0421329088 - Fax 0421329603 C.F. 840
 e-mail: veic80500v@istruzione.it Pec: veic80500v@pec.istruzione.it Sito: <http://www.marconic>

PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

D.LGS 13 APRILE 2017 N. 66 ART. 8

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO

2018/2019

BORLINA CHIARA E ZADRO LAURA

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	153	493	336	982

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	4	23	15	42
Vista				
Udito			1	1
TOTALE GRADO SCOLASTICO	4	23	16	43
di cui art.3 c.3	3	9	5	18

Note: ...

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	4	20	24

Note: ...

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012) ***

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	-	38	42	80
Individuati senza diagnosi/relazione	4	15	18	15
TOTALE GRADO SCOLASTICO	4	53	60	95

Note: ...

***** DISTRIBUZIONE**

	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	31	93	49	173	28
ALUNNI ADOTTATI	-	1	3	4	1
ALUNNI IN AFFIDO	-	-	1		1
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE	-	2	-	-	1
ALTRO:					
SCUOLA IN OSPEDALE	-	-	-	-	-

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	24
... di cui specializzati	9
Docenti organico potenziato primaria	3
Docenti organico potenziato secondaria	1
Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS	6
Facilitatori della Comunicazione	-
Personale ATA incaricati per l'assistenza	18
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	-
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	4
Operatori Spazio-Ascolto	2
Altro (2 psicologhe, 1 fisioterapista, 1 logopedista, 1 assistenti sociali degli Enti convenzionati che seguono gli alunni	5
...	

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

Punti di forza:

- Unità Funzionale Complessa (UFC) progetto di rete che coinvolge più soggetti (Asl, "Nostra Famiglia", Centro "Samarotto", Cooperativa Codess e Girasole, Associazione Anffas, Comune di Ceggia e Comuni limitrofi) per garantire un'inclusione scolastica ad alunni con disabilità complesse;
- Sportello Autismo Venezia, che offre consulenza formazione e supporto gratuito a scuole e famiglie che si relazionano con alunni con Disturbo dello Spettro Autistico;
- Spazio ascolto, un momento di ascolto periodico dedicato a famiglie, docenti e alunni della scuola Primaria e della scuola secondaria dell'Istituto, e alle famiglie e ai docenti delle scuole dell'Infanzia e Primaria, curato dalla psicologa Dott.ssa Santesso

Punti di debolezza:

- Operatori Socio Sanitari: a volte si ravvisa un disagio per il verificarsi di turn over degli operatori o per l'impossibilità di avere garanzia di sostituzione in casi di assenze
- insegnanti specializzati di ruolo: difficoltà ad avere un organico di diritto di personale docente di ruolo specializzato
- insegnanti supplenti: difficoltà a reperire insegnanti supplenti con esperienza pregressa nella scuola



GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione come da GLI del mese di novembre 2018

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

Funzioni Strumentali (Borlina Chiara, Montagner Lorenza, Perazzolo Pia, Tieppo Barbara)

Vicaria (Zadro Laura)

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

Tutti i plessi sono muniti di ascensori o montacarichi e servizi igienici adeguati alla disabilità. Il plesso "Collodi" di Ceggia, in particolare, è ben strutturato per accogliere e gestire anche disabilità complesse ove si richieda l'uso di ausili specifici

Livello di accoglienza/gradevolezza/fruibilità:

Negli ultimi anni è stato aggiornato il Protocollo di Accoglienza per migliorare l'inclusione di Istituto. E' stata sviluppata attraverso il questionario dell'Index il livello di l'Inclusione dove è emerso un buon grado di accoglienza in generale. Questo per l'anno 2017/2018

Spazi attrezzati:

l'Istituto è dotato dell'aula sensoriale Snoezelen/palestrina fisioterapia, stanza adibita alle stimolazioni multisensoriali, nonché attrezzata per trattamenti di fisioterapia.

Due stanze alla primaria "C. Collodi" ben attrezzate per accogliere attività di piccolo gruppo e/o individualizzate per gli alunni inseriti nel progetto UFC, una stanza alla scuola secondaria "G. Marconi" e una alla secondaria "G. Leopardi".

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

Nei plessi sono presenti sussidi specifici in relazione al grado scolastico e alle singole esigenze didattiche in particolare legate alle TIC per la Comunicazione Aumentativa:

- Software: cd-rom specifici per potenziamento alunni BES e abilitativi per le specifiche difficoltà degli alunni del progetto UFC (es. sintesi vocale e programma di videoscrittura). Da quest'anno anche l'uso del programma symwriter.
- App per tablet, per la comunicazione aumentativa alternativa per alunni con disabilità specifica.
- Audiolibri e libri digitali
- sussidi cartacei semplificati e specifici per alunni con BES
- Hardware: tastiere facilitate per pc, touch screen
- Testi semplificati

Altro:

In particolare nella sola primaria sono presenti materiali di vario tipo per esercizi di psicomotricità, giochi educativi in scatola, materiale concreto per la stimolazione sensoriale e per lavoro occupazionale.

COLLABORAZIONI

Sia con CTS (tipologia e progettualità):

Collaborazione con CTS Venezia:

- Sportello Autismo Venezia per attività di sensibilizzazione e formazione nel territorio e nel Istituto.

Collaborazione con CTS Rovigo:

- corso di formazione per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo.

La scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):

L'Istituto è in rete con il CTI di Portogruaro e il CTS di Venezia con cui collabora per la divulgazione di corsi di formazione e iniziative di sensibilizzazione.

sia con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):
La Scuola collabora con:

- Aulss 4 , - Comuni limitrofi (Ceggia, Torre di Mosto; Cessalto, S. Stino di Livenza), -
Associazione "La Nostra Famiglia" di San Donà di Piave - "Centro Samarotto" (per l'autismo) di
Treviso; Associazione "Anffas" di San Donà di Piave, Comunità "Gabbiano-Jonathan" di
Gainiga- Ceggia, Associazioni Sportive del Territorio.

Con gli enti sopraccitati vengono portate avanti azioni progettuali specifiche riferite ai diversi
progetti di vita degli alunni. In particolare dall' anno scolastico 2016/2017 l'Istituto, con i
servizi Aulss 4 e con i comuni di Ceggia / Torre di Mosto ha istituito un tavolo permanente,
d'equipe territoriale, al fine di monitorare tutti i casi di disagio sociale e disabilità così da poter
monitorare i bisogni del territorio e fornire una risposta tempestiva alle situazioni di difficoltà.
Dallo scorso anno scolastico tale azione ha visto coinvolti anche i referenti del progetto "Reti
solidali", attive in entrambi i comuni di pertinenza dell'Istituto Comprensivo.

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE	DOCENTI PARTECIPANTI TOTALE
Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
Corso di Formazione per docenti specializzati sul sostegno organizzato dal CTS di Venezia	3
Corso di Formazione per docenti Referenti per l'Inclusione organizzato dal CTS di Venezia	2
Dislessia Amica - AID	18
Corso di aggiornamento sul metodo Snoezelen – utilizzo didattico-formativo	1
Partecipazione agli incontri dello Sportello Autismo e formazione inerente, con azioni di sensibilizzazione sul territorio della provincia	1
Corso "Dall'altra parte del bullismo" organizzato dalla Regione Veneto	2
Formazione Programmata	
Iniziative proposte da CTI e CTS di zona sulle tematiche dell'Inclusività e corsi/unità formative programmate dalla rete d'ambito 16 e dall'Istituto sulle tematiche della didattica inclusiva attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.	46
Attività di educazione alla relazione e prevenzione al bullismo per le classi seconde e terze delle scuola secondarie di Primo Grado- attività in collaborazione con Prefettura e FFOO Città metropolitana di Venezia e ULSS4 Veneto Orientale.	8
Progetto Pilota regione Veneto - educazione alla legalità e al bullismo-cyberbullismo con la didattica inclusiva – associazione BullyStop - classe 1° plesso "G Marconi"	2
Nella classi prima a tempo pieno è stato programmato un progetto sperimentale di screening, Formazione ditta ANASTASIS su applicazioni in tempo.	7
Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati: <u>Punti di forza:</u>	

- lavoro in rete con CTS ambito 16
- lavoro in rete con CTI e CTS di zona
- progetto UFC integrato col Territorio

Punti di debolezza:

- incentivare la formazione di tutto il personale della scuola rispetto all'inclusione (docenti, personale ATA, collaboratori, Operatori Socio Sanitari).

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

LE SCELTE DIDATTICHE

I docenti delle scuole dei diversi ordini presenti nell'Istituto Comprensivo Marconi hanno individuato alcune tematiche comuni, divenute poi oggetto di interventi specifici di ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, che trovano attuazione nel corso dell'anno scolastico. I progetti hanno respiro anche pluriennale, riproposti talvolta con piccole variazioni perché adattati ai nuovi bisogni di ragazzi, famiglie e territorio.

I progetti di attività motoria e sportiva, di continuità/orientamento fra ordini di scuola, di educazione alla legalità, di accoglienza e inclusione, di potenziamento nel praticare la lingua inglese, hanno acquisito nel nostro Istituto Comprensivo una funzione di collegamento verticale tra i vari ordini di scuola e con il territorio: un percorso unitario che gli alunni e le loro famiglie seguono anche partendo dalla scuola dell'infanzia, fino all'esame di scuola secondaria di primo grado.

I progetti d'Istituto che caratterizzano l'offerta formativa sono:

- **ACCOGLIENZA - CONTINUITA' - ORIENTAMENTO - COUNSELING**
- **PROGETTO UFC PER L'INCLUSIONE**
- **SCUOLA DOMICILIARE**
- **LA SETTIMANA DELLO SPORT E ATTIVITA' SPORTIVE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**

Accoglienza degli alunni provenienti dall'estero

La presenza degli alunni immigrati nella scuola italiana è, ormai da anni, un dato strutturale. Si confrontano nelle nostre classi culture, lingue, esperienze di vita diverse - specchio della società contemporanea - in un contesto di educazione e di apprendimento. L'educazione interculturale è oggi lo sfondo dell'intervento educativo-didattico degli insegnanti dell'Istituto Marconi; per rafforzarla vengono attivati specifici progetti annuali.

La nostra scuola crede che vada prioritariamente rispettato il diritto dei minori immigrati e delle loro famiglie a trovare spazi di accoglienza, ascolto, comunicazione e aiuto; l'integrazione e la solidarietà sono diventati un impegno costante.

Dall'anno scolastico 2004-2005 è in vigore un Protocollo di accoglienza che contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, nel rispetto delle leggi vigenti.

Nelle scuole di ogni ordine e grado del nostro Istituto vengono organizzati laboratori di Italiano L2, per favorire la prima alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua per studiare, con particolare attenzione a questi ultimi nella scuola secondaria di 1° grado, che si conclude con l'esame di licenza in tutte le discipline.





Scuola e inclusione

La Legge quadro n. 104 del 1992, contenuta nel T.U. dall' art. 312 in poi, garantisce il diritto della persona disabile a godere pienamente della propria libertà, autonomia, integrazione, a livello educativo, sociale, lavorativo. La scuola deve, di concerto con famiglia e agenzie territoriali extrascolastiche, garantire un'opera di prevenzione, recupero, superamento delle difficoltà più o meno gravi che ogni bambino incontra nel suo periodo di crescita. Per garantire ciò a partire dall'anno scolastico 2010-2011 è stato costituito il GLH (Gruppo di studio e di lavoro per l'handicap) previsto dalla legge 104 art,12, c. 8.

Il GLH è stato inserito nel "PROTOCOLLO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DISABILI" che già da anni viene seguito dalle scuole del nostro Istituto.

L'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Ceggia, inoltre, dall'anno scolastico 2005/06 ha avviato un progetto per l'integrazione di alunni con gravi disabilità, "LA MIA SCUOLA/LA SCUOLA DI TUTTI", rivolto non solo agli utenti dei propri Comuni, ma allargato al territorio, per dare una risposta concreta a particolari situazioni di complessità: l'**Unità Funzionale Complessa - UFC**.

Protocollo di rete per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

"Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta"

(Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circolare n°8 del 06/03/2013)

L'Istituto Marconi aderisce al Protocollo di rete che nasce dall'esigenza di definire ed adottare pratiche condivise tra tutte le scuole che operano sullo stesso ambito territoriale al fine di assicurare a tutti gli alunni, scolari e studenti, il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo. Esso definisce compiti e ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica, essendo necessario, non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni in generale e con BES in particolare, ma anche e soprattutto un impegno di sviluppo della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, nei percorsi formativi e nelle strategie didattiche.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono alunni con disabilità (L. 104/92), o alunni con disturbo specifico di apprendimento (L.170/2010 con certificazione sanitaria), o alunni con disturbi evolutivi specifici (ADHD, Disturbo Oppositivo Provocatorio DOP, *borderline* cognitivo, Disturbo del Linguaggio DL, Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria (disprassia), Disturbo della condotta in adolescenza), alunni con svantaggio socio-economico-culturale o linguistico-culturale (alunni stranieri di recente inserimento in Italia), alunni con disagio comportamentale/relazionale, alunni con difficoltà di apprendimento, non certificati e/o diagnosticati ma che manifestano difficoltà nello sviluppo delle competenze previste per la classe di appartenenza.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

- incontri di GLHO e di GLHI
- Incontri periodici tra insegnanti di sostegno e tra le quattro funzioni strumentali di Istituto
- coordinamenti periodici fra team docenti
- incontri di confronto e verifica fra insegnanti di sostegno (progetto UFC) e terapisti della riabilitazione e psicologi dell'Ente certificatore
- incontri di progettazione e verifica del lavoro educativo con gli Operatori Socio Sanitari.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, ...):

Nelle scuola si attuano le seguenti metodologie inclusive:

- lavori di gruppo cooperativo,
- attività di tutoraggio,
- attività laboratoriali
- peer tutoring in particolare con le figure dei tirocinanti.

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

- vademecum per le insegnanti di sostegno
- vademecum per gli alunni con DSA
- azioni di sensibilizzazione sulle varie tematiche della disabilità, sia nei plessi che nel territorio
- costante supporto ai nuovi insegnanti di sostegno.

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- Come autovalutazione è stato utilizzato l'Index per l'inclusione nell'anno scolastico 2017/2018 è un documento completo che ha lo scopo di aiutare le scuole a progredire nel cammino verso l'inclusione, offrendo un percorso di autoanalisi e miglioramento.

Soggetti coinvolti:

- insegnanti

Tempi:

- Dicembre – febbraio

Esiti (Abstract dell'indagine):

L'Index per l'inclusione è un documento completo che ha lo scopo di aiutare le scuole a progredire nel cammino verso l'inclusione, offrendo un percorso di autoanalisi e miglioramento. L'inclusione nell'Index si riferisce all'educazione di tutti i bambini, sia con bisogni speciali che con sviluppo normale. In questo strumento i concetti di inclusione ed esclusione vengono esplorati attraverso tre dimensioni, tra loro interconnesse:

-DIMENSIONE A: creare culture inclusive; crea una comunità inclusiva e accogliente, valorizzando le diversità come punto di partenza per ottimizzare i risultati di tutti e diffondendo valori inclusivi che sono condivisi tra insegnanti, studenti, famiglie, membri del Consiglio d'Istituto e dirigenti.

-DIMENSIONE B: produrre politiche inclusive; assicura che i valori inclusivi condivisi permeino nella programmazione scolastica, incoraggiando la partecipazione di tutti e fornendo aiuto a tutti gli alunni.

-DIMENSIONE C: sviluppare pratiche inclusive; promuove pratiche scolastiche che riflettono le politiche e le culture inclusive della scuola.

Ai fini del sondaggio queste dimensioni sono state declinate in affermazioni che rappresentassero le loro caratteristiche, assegnando un valore da 1 a 4 a seconda del livello di accordo rispetto a queste affermazioni.

Dall'analisi dei dati è emerso che i punti di forza del plesso riguardano soprattutto la dimensione delle politiche inclusive, in particolare per quanto riguarda l'accoglienza degli alunni, la riduzione di ogni forma di discriminazione, compreso il bullismo, e la predisposizione di strutture



adeguate.

Sono emerse anche criticità: secondo le insegnanti che hanno partecipato al sondaggio il sostegno agli alunni stranieri che imparano l'italiano non è adeguatamente coordinato con il sostegno all'apprendimento degli altri alunni. Questo dato suggerisce una maggiore attenzione a questa categoria di alunni e alle pratiche che vengono attuate per sostenerli nell'apprendimento.

Bisogni rilevati/Priorità:

Dall'analisi dei dati è emerso che i punti di forza del plesso riguardano soprattutto la dimensione delle politiche inclusive, in particolare per quanto riguarda l'accoglienza degli alunni, la riduzione di ogni forma di discriminazione, compreso il bullismo, e la predisposizione di strutture adeguate.

Sono emerse anche criticità: secondo le insegnanti che hanno partecipato al sondaggio il sostegno agli alunni stranieri che imparano l'italiano non è adeguatamente coordinato con il sostegno all'apprendimento degli altri alunni. Questo dato suggerisce una maggiore attenzione a questa categoria di alunni e alle pratiche che vengono attuate per sostenerli nell'apprendimento.

SEZIONE C *

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano Di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO

Valorizzazione della dimensione laboratoriale orientata a favorire l'interattività dei gruppi o tra singoli anche nell'ottica inclusiva. – vedi PDM AGGIORNAMENTO 2019
L'obiettivo si raccorda con le priorità individuate nel PTOF 2019/2022

Elaborato dal GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità in data 30/05/2019

Deliberato dal Collegio Docenti in data 17/06/2019

EVENTUALI ALLEGATI

